

SEDE LEGALE E AMMINISTRATIVA

06128 PERUGIA – Via Pietro Tuzi, 7
Tel. 075.5145711 – Fax 075.5008020
pec: agenziaregionaleforestaleumbra@legalmail.it



SEDI OPERATIVE DISTACCATE

COMP. 1 – Perugia COMP. 2 Città di Castello – Gubbio
COMP. 3 Valtopina – Spoleto COMP. 4 Norcia – Terni
COMP. 5 San Venanzo - Orvieto - Guardia

SERVIZIO IRRIGAZIONE, BONIFICA, SICUREZZA E QUALITÀ

Sezione Bonifica

REGIONE UMBRIA

SERVIZIO Rischio idrogeologico, idraulico e sismico, Difesa del Suolo

direzioneterritorio@pec.regione.umbria.it

REGIONE UMBRIA

SERVIZIO Urbanistica, Politiche della casa e rigenerazione urbana, Tutela del paesaggio

SEZIONE: Tutela dei beni paesaggistici

direzioneambiente.regione@postacert.umbria.it

REGIONE UMBRIA

SERVIZIO Foreste, Montagna, Sistemi Naturalistici e Faunistica-Venatoria

SEZIONE: Tutela patrimonio ittico e pesca sportiva

direzioneagricoltura.regione@postacert.umbria.it

SOPRINTENDENZA Archeologia, Belle Arti e Paesaggio dell'Umbria

sabap-umb@pec.cultura.gov.it

COMUNE DI PIETRALUNGA

3° Settore – Area Tecnica

comune.pietralunga@postacert.umbria.it

PROVINCIA DI PERUGIA

Servizio Progettazione Viaria, Espropri e Demanio

provincia.perugia@postacert.umbria.it

AGENZIA FORESTALE REGIONALE

Servizio Agricoltura Tutela del Territorio e delle Risorse Naturali

SEDE

OGGETTO: ORDINANZA DEL CAPO DEL DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE N° 946 DEL 22/11/2022, ART. 6 E D.LGS. 31 MARZO 2013 N° 36, ART. 38, COMMA 3 – INDIZIONE CONFERENZA DI SERVIZI decisoria in forma semplificata e modalità asincrona, ai sensi dell'art. 14-bis, c. 2, della Legge n° 241/1990 s.m.i., per l'approvazione del Progetto di Fattibilità Tecnico-economica, "OCDPC n° 946 del 22/11/2022. Eventi meteorologici eccezionali del 15 settembre 2022 – Interventi di ripristino dell'officiosità idraulica del Fosso di Collelungo in Comune di Pietralunga - CUP E21J23000340001".

PREMESSO che:

- l'Agenzia Forestale Regionale (AFOR), ai sensi di quanto disposto dalla L.R. n° 12 del 27/12/2018 e dalla DGR n. 622 del 07/05/2019, esercita, dal 01/07/2019, nei territori dove non operano i consorzi di bonifica, le funzioni in materia di bonifica e di idraulica, di cui all'Allegato B, Titolo IV, della L.R. n. 10/2015 s.m.i.;
- i comprensori di bonifica dove l'AFOR esercita le funzioni di cui dianzi, in quanto non istituiti Consorzi, sono "Alto Tevere – Assino", "Chiascio", "Trasimeno – Medio Tevere – Nestore" e "Alto Nera";

CONSIDERATO che:

- in data 15 settembre 2022, si sono abbattuti, anche, sul nostro territorio regionale, ed in particolare quello dell'Alta Umbria, degli eventi meteorologici eccezionali, che hanno determinato situazioni di dissesti idrogeologici diffusi e di esondazione generalizzata del reticolo idrografico, con allagamenti di centri abitati, infrastrutture viarie, insediamenti produttivi, terreni agricoli, ecc., e danneggiamenti vari alle opere idrauliche in genere dei corsi d'acqua;
- con Nota del 23 settembre 2022 del Presidente della Regione Umbria è stata richiesta la dichiarazione dello Stato d'Emergenza per i territori colpiti dagli eventi atmosferici straordinari;
- con Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 4 novembre 2022 è stato dichiarato, per dodici mesi, lo stato di emergenza in conseguenza degli eventi meteorologici verificatisi il giorno 15/09/2022 nel territorio dei Comuni di Gubbio, di Pietralunga e di Scheggia e Pascelupo, in provincia di Perugia;
- con OCDPC n° 946 del 22/11/2022, è stato nominato Commissario delegato per la gestione dell'emergenza il Presidente della Regione, sono stati definiti i primi interventi urgenti a favore dei territori colpiti, **stabilite le procedure semplificate di approvazione dei progetti degli interventi inseriti nei Piani predisposti dal Commissario delegato nonché precisato l'insieme delle norme cui è possibile derogare nell'attuazione degli interventi;**
- con Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 11 aprile 2023, lo stanziamento iniziale di risorse disposto con la Delibera del 04/11/2022 per l'attuazione dei primi interventi urgenti, è stato integrato di euro 8.400.000,00 a valere sul Fondo per le emergenze nazionali di cui all'art. 44, comma 1, del Codice della Protezione Civile;
- il Dipartimento della Protezione Civile, con nota del 06/10/2023, prot. n. 50368, ha approvato il "*Piano degli ulteriori interventi urgenti*", predisposto e trasmesso dal Commissario delegato e finanziato con le risorse deliberate, per come sopra, dal Consiglio dei Ministri;
- con Deliberazione del Consiglio dei Ministri 3 novembre 2023, è stato prorogato, di ulteriori dodici mesi, lo stato di emergenza nel territorio dei Comuni di Gubbio, di Pietralunga e di Scheggia e Pascelupo, in provincia di Perugia in conseguenza degli eventi meteorologici verificatisi il giorno 15/09/2022 e, dunque, la vigenza dell'OCDPC n° 946 del 22/11/2022;

TENUTO CONTO che all'interno del "*Piano degli ulteriori interventi urgenti*" risultano ricompresi e finanziati, tra gli altri, gli interventi di ripristino dell'efficienza idraulica, i lavori di rimozione delle alberature trasportate dall'evento e le opere di riparazione dei danneggiamenti spondali (erosioni) del Fosso di Collelungo in Comune di Pietralunga, il cui progetto di intervento è disciplinato, per l'appunto, dall'OCDPC n° 946 del 22/11/2022;

DATO ATTO che:

- la Regione Umbria – Servizio Rischio idrogeologico, idraulico e sismico, Difesa del Suolo, ha individuato questo Ente quale Soggetto Attuatore degli interventi sopra sul predetto corso d'acqua;
- a tale proposito questa Agenzia ha predisposto il Progetto di Fattibilità Tecnico-economica degli interventi in oggetto da porre alla valutazione degli Enti competenti in indirizzo;

RILEVATO che, per quanto sopra si manifesta l'esigenza e l'urgenza per questa Agenzia, trattandosi di interventi di protezione civile, di dover procedere celermente nel procedimento di acquisizione degli atti di assenso necessari per legge, per il tramite della Conferenza di Servizi indetta con la presente nota, chiedendo ai Soggetti in indirizzo la loro fattiva collaborazione nella valutazione del Progetto in titolo, ad esito della quale si procederà con la realizzazione degli interventi;

Tutto ciò premesso e considerato

Visto il Progetto di Fattibilità Tecnico-economica "OCDPC n° 946 del 22/11/2022. Eventi meteorologici eccezionali del 15 settembre 2022 – Interventi di ripristino dell'officiosità idraulica del Fosso di Collelungo in Comune di Pietralunga - CUP E21J23000340001" predisposto dagli uffici tecnici di questa Agenzia ed approvato con Decreto dell'Amministratore Unico dell'AFOR n° 44 del 04/04/2024;

VISTO l'art. 38 del D.Lgs. n° 36/2023 in ordine a "Localizzazione e approvazione del progetto delle opere", ed in particolare il comma 1, ai sensi del quale "L'approvazione dei progetti da parte delle amministrazioni è effettuata in conformità alla legge 7 agosto 1990, n. 241, e alle disposizioni statali e regionali che regolano la materia." ed il comma 3, che dispone "La stazione appaltante convoca, ai fini dell'approvazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica nonché della localizzazione dell'opera, una conferenza di servizi semplificata ai sensi dell'articolo 14-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 a cui partecipano tutte le amministrazioni interessate, ivi comprese le regioni, le province autonome, i comuni incisi dall'opera e le amministrazioni preposte alla tutela ambientale, del patrimonio culturale, del paesaggio e della salute.";

VISTA l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n° 946 del 22/11/2022 che dispone per gli interventi individuati e regolamentati dalla stessa, **un iter semplificato ed accelerato per l'espletamento della Conferenza di Servizi**;

CONSIDERATO che i tratti fluviali del Fosso di Collelungo interessati dagli interventi di cui al Progetto in argomento, sono sottoposti a vincoli e tutele di varia natura, cui sono preposte le Amministrazioni invitate a partecipare;

TENUTO CONTO che la conclusione positiva del procedimento di approvazione del progetto di che trattasi è subordinata, quindi, all'acquisizione di più pareri, intese, concerti, nulla osta o altri atti di assenso, comunque denominati, resi dalle diverse Autorità competenti in indirizzo;

RILEVATA, a tal fine ai sensi dell'art. 14, c. 2, della L. 241/1990, la necessità di convocare, a norma dell'art. 38, comma 3, del D.Lgs. n° 36/2023, una Conferenza di Servizi decisoria da svolgersi in forma semplificata ed in modalità asincrona secondo l'art. 14-bis della Legge n. 241 del 1990;

VISTI gli art.li 14 e seguenti della Legge n. 241 del 1990 che dettano disposizioni in materia di Conferenze di Servizi;

VISTO il Capo VII "Disciplina della Conferenza di Servizi", della L.R. 21/09/2011, n° 8 s.m.i.;

VISTO il D.P.R. 06/06/2001, n° 380 s.m.i.;

VISTA L.R. 21/01/2015, n° 1 s.m.i. con particolare riferimento all'art. 212, comma 1, lett. d) "Le disposizioni del Titolo V,, non trovano applicazione per le opere, dell'Agenzia Forestale Regionale,, previo accertamento di conformità alle prescrizioni urbanistiche da effettuare d'intesa con il Comune interessato" ed il R.R. 18/02/2015, n° 2 s.m.i.;

VISTO il D.Lgs. 22/01/2004, n° 42 s.m.i.;

VISTO il D.P.R. 13 febbraio 2017 n° 31, con particolare riferimento al Capo II – Procedimento Autorizzatorio Semplificato;

VISTA la Comunicazione della Regione Umbria – Servizio Urbanistica, Politiche della casa e rigenerazione urbana, Tutela del paesaggio (prot. n. 263025 del 29/11/2022), in ordine alla competenza regionale in materia paesaggistica di cui all'art. 111 della L.R. n° 1/2015, anche, per le opere pubbliche che, pur ricadendo integralmente nel territorio di un singolo Comune, insistono su bene appartenente al demanio pubblico ex art. 822 del Codice Civile;

VISTO il R.D. 25/07/1904, n° 523;

VISTO il R.D.L. 30/12/1923, n° 3267;

VISTO la L.R. 19/11/2001, n° 28 s.m.i. ed il R.R. 17/12/2002, n° 7 s.m.i.;

VISTA la L.R. 22/10/2008, n° 15 s.m.i. ed il R.R. 15/02/2011, n° 2 s.m.i.;

VISTO il D.Lgs. 30 aprile 1992 n° 285, “Nuovo Codice della Strada” s.m.i. e il DPR 16/12/1992 n° 495 s.m.i.;

VISTO l’art. 38, comma 9, primo periodo, del D.Lgs. n. 36/2023 che dispone in tema di termine di conclusione della conferenza di servizi dalla sua convocazione;

VISTO il comma 1 e il comma 4, dell’art. 6 (Procedure di approvazione dei progetti), dell’Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n° 946 del 22/11/2022, che per estratto si riportano:

- comma 1: “*Il Commissario delegato ed i soggetti attuatori provvedono all’approvazione dei progetti ricorrendo alla conferenza di servizi da indire entro sette giorni dalla disponibilità dei progetti e da concludersi entro quindici giorni dalla convocazione*”.
- comma 4: “*..... per progetti relativi ad opere incidenti su beni sottoposti a tutela ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, **le relative procedure devono essere concluse, in deroga alle vigenti disposizioni, entro il termine massimo di trenta giorni dalla attivazione,***”

Ritenuta la propria competenza in ordine all’indizione della, già, menzionata conferenza in quanto la scrivente Agenzia Forestale Regionale è l’Ente attuatore procedente relativamente al procedimento in oggetto;

DISPONE

l’INDIZIONE in data odierna (*data protocollo della presente*) della Conferenza di Servizi decisoria, ai sensi dell’art. 38, comma 3, del D.Lgs. 31 marzo 2013 n° 36, dell’art. 14, c. 2, della Legge n° 241/1990 s.m.i. e dell’art. 6, comma 1, dell’OCDPC n° 946 del 22/11/2022, da svolgersi in forma semplificata e in modalità asincrona secondo le disposizioni dell’art. 14-bis della stessa legge n. 241/1990, per come integrate e derogate dall’art. 6, comma 4, dall’OCDPC n° 946/2022, al fine dell’approvazione del progetto in oggetto, invitando a partecipare le Amministrazioni in indirizzo coinvolte;

ed a tal fine,

COMUNICA

a) **Oggetto della determinazione da assumere:** Approvazione del Progetto di Fattibilità Tecnico-economica denominato “OCDPC n° 946 del 22/11/2022. *Eventi meteorologici eccezionali del 15 settembre 2022 – Interventi di ripristino dell’officiosità idraulica del Fosso di Collelungo in Comune di Pietralunga - CUP E21J23000340001*” precisando che la documentazione di progetto è composta dai seguenti elaborati:

- Relazione Generale e Tecnica (tavola A)
- Studio di Inserimento Urbanistico (tavola B)
- Relazione Paesaggistica (tavola C)
- Dichiarazione di non assoggettabilità archeologica (tavola D)
- Relazione Geologica (tavola E)
- Relazione Idrologica, Idraulica e di Calcolo (tavola F)
- Documentazione Fotografica (tavola G)
- Estratti Cartografici: Corografia, Carta Tecnica Regionale, Ortofoto e Catastale – Aree di intervento (tavola H)
- Elaborati Grafici: Pianta Planimetriche (tavola I)
- Elaborati Grafici: Sezioni Tipologiche e Particolari Costruttivi (tavola L)
- Elenco Prezzi Unitari, Costi Unitari Manodopera Lavori, Oneri Unitari Sicurezza, Elenco Costi Unitari Sicurezza, Costi Unitari Manodopera Sicurezza (tavola M)
- Computo Metrico Estimativo, Costi e Oneri della Sicurezza, Costo della Manodopera dei Lavori e della Sicurezza (tavola N)

□ Quadro Economico (tavola O)

che risultano disponibili, in formato elettronico firmato digitalmente, assolvendo quanto disposto dall'art. 38, c. 7 del D.Lgs. n. 36/2023, al seguente link:

<https://cloud.afor.umbria.it/index.php/s/668Z9fm6fjW2oZk>

- b) **Termine perentorio** (art. 14-bis, c. 2, lett. b, L. n.241/1990) entro il quale le amministrazioni coinvolte possono richiedere, ai sensi dell'art. 2, c. 7, della Legge n. 214/1990, integrazioni documentali o chiarimenti relativi a fatti, stati o qualità non attestati in documenti già in possesso dell'amministrazione stessa o non direttamente acquisibili presso altre pubbliche amministrazioni: **17 aprile 2024**;
- c) **Termine massimo** (art. 6, c. 4, dell'OCDPC n° 946 del 22/11/2022) **di conclusione della Conferenza di Servizi**, entro il quale le amministrazioni coinvolte devono rendere le proprie determinazioni relative alla decisione oggetto della Conferenza: **7 maggio 2024**;
- d) Qualora si rendesse necessario, entro dieci giorni dalla scadenza del termine di cui al punto c), si svolgerà – *in presenza o in modalità telematica* – l'eventuale riunione in modalità sincrona di cui all'art. 14-ter, Legge n. 241/1990, la cui data sarà preventivamente comunicata.

Si precisa che ai fini dell'approvazione del progetto ai sensi dell'art. 212, comma 1, lett. d) della L.R. 21/01/2015, n° 1 s.m.i. il Comune di Pietralunga, in sede di conferenza dovrà procedere all'accertamento di conformità alle prescrizioni urbanistiche.

Si rammenta che, ai sensi del combinato disposto dell'art. 38, c. 9, secondo periodo, del D.Lgs. n. 36/2023 e dell'art. 14-bis, comma 3, della Legge n. 241/1990, entro il termine massimo di cui alla lett. c) le Amministrazioni coinvolte sono tenute a rendere le proprie determinazioni relative alla decisione oggetto della Conferenza.

Ai sensi dell'art. 38, c. 11, del D.Lgs. n. 36/2023 *“le determinazioni delle amministrazioni diverse dalla stazione appaltante e comunque coinvolte ai sensi dell'articolo 14-bis, comma 3, della legge n. 241 del 1990, in qualsiasi caso di dissenso o non completo assenso, non possono limitarsi a esprimere contrarietà alla realizzazione delle opere o degli impianti, ma devono, tenuto conto delle circostanze del caso concreto, indicare le prescrizioni e le misure mitigatrici che rendano compatibile l'opera e possibile l'assenso, quantificandone altresì i relativi costi. Tali prescrizioni sono determinate conformemente ai principi di proporzionalità, efficacia e sostenibilità finanziaria dell'intervento risultante dal progetto originariamente presentato. Le disposizioni si applicano, senza deroghe, a tutte le amministrazioni comunque partecipanti alla conferenza di servizi, incluse quelle titolari delle competenze in materia urbanistica, paesaggistica, archeologica e del patrimonio culturale”.*

Ai sensi dell'art. 6, c. 1, ultimo periodo, dell'OCDPC n° 946 del 22/11/2022 *“Il dissenso manifestato in sede di conferenza di servizi deve essere motivato e recare, a pena di inammissibilità, le specifiche indicazioni progettuali necessarie al fine dell'assenso”.*

Si ricorda che:

- ai sensi dell'art. 38, comma 9, secondo periodo, del D.Lgs. n. 36/2023 *“Si considera acquisito l'assenso delle amministrazioni che non si sono espresse nel termine di conclusione della conferenza di servizi, di quelle assenti o che abbiano espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni che non costituiscono oggetto della conferenza medesima”;*
- ai sensi dell'art. 6, c. 1, secondo periodo, dell'OCDPC n° 946 del 22/11/2022 *“Qualora alla conferenza di servizi il rappresentante di un'amministrazione o soggetto invitato sia risultato assente o, comunque, non dotato di adeguato potere di rappresentanza, la conferenza delibera prescindendo dalla sua presenza e dalla adeguatezza dei poteri di rappresentanza dei soggetti intervenuti”.*

Si rammenta, inoltre, che, ai sensi dell'art. 2, comma 8-bis, della Legge n. 241/1990, "Le determinazioni relative ai provvedimenti, alle autorizzazioni, ai pareri, ai nulla osta e agli atti di assenso comunque denominati, **adottate dopo la scadenza dei termini** di cui agli articoli 14-bis, comma 2, lettera c),, **sono inefficaci**,".

Si fa presente che, scaduto il termine massimo del 7 maggio 2024, questa Agenzia adotterà, nei cinque giorni successivi, la determinazione conclusiva della Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 38, comma 10, del D.Lgs. n. 36/2023. La determinazione conclusiva "**approva il progetto e perfeziona ad ogni fine urbanistico ed edilizio l'intesa tra gli enti territoriali interessati anche ai fini della localizzazione dell'opera, della conformità urbanistica e paesaggistica dell'intervento, della risoluzione delle interferenze e delle relative opere mitigatrici e compensatrici**. Essa **comprende** il provvedimento di valutazione di impatto ambientale, la valutazione di assoggettabilità alla verifica preventiva dell'interesse archeologico, i titoli abilitativi necessari, e la dichiarazione di pubblica utilità ed indifferibilità delle opere nonché il vincolo preordinato all'esproprio **e consente la realizzazione di tutte le opere e attività previste nel progetto approvato**. Gli enti locali provvedono alle necessarie misure di salvaguardia delle aree interessate e delle relative fasce di rispetto e non possono autorizzare interventi edilizi incompatibili con la localizzazione dell'opera".

La determinazione conclusiva della Conferenza, adottata dall'Amministrazione procedente all'esito della stessa, ai sensi dell'art. 14-quater, comma 1, della L. n. 241/1990, "sostituisce ad ogni effetto tutti gli atti di assenso, comunque denominati, di competenza delle Amministrazioni e dei gestori di beni o servizi pubblici interessati".

Questa Agenzia si riserva la facoltà di chiudere i lavori della Conferenza di Servizi e, quindi, il procedimento di acquisizione degli atti di assenso, prescindendo dai termini sopra fissati, qualora i pareri favorevoli di competenza di tutti i soggetti in indirizzo vengano acquisiti prima del 7 maggio 2024.

Il presente atto di indizione della Conferenza di Servizi viene notificato a mezzo posta elettronica certificata ai sensi e per gli effetti dell'art. 47, comma 1, del D.Lgs. n° 82 del 07/03/2005 s.m.i., dell'art. 14-bis della Legge 07/08/1990 n° 241 e s.m.i. e dell'art. 32 della L.R. n° 8 del 21/09/2011 s.m.i., dello stesso è disposta la pubblicazione sul sito istituzionale dell'Agenzia (www.agenziaforestaleregionale.umbria.it) e nella Sezione Avvisi dell'Albo Pretorio online, al fine di rendere pubblica l'indizione della Conferenza di Servizi ai soggetti portatori di interessi pubblici e privati, individuali, collettivi o diffusi, ai sensi e per gli effetti della L. 241/1990 e s.m.i..

Si comunica da ultimo che ai sensi dell'art. 5 della Legge n. 241/1990 s.m.i. e dell'art. 28 della L.R. Umbria n. 8/2011 s.m.i., il Responsabile del presente procedimento è l'Ing. Giovanni Scarfone, al quale è possibile rivolgersi per ogni informazione in merito (Tel. 075/8241504 – Email gscarfone@afor.umbria.it).

Per quanto non espressamente qui previsto, si rinvia alle disposizioni di cui all'art. 38, del D.Lgs. 31 marzo 2013 n° 36, alla Legge n° 241/1990, alla L.R. n° 8/2011 e all'art. 6, dell'OCDP n° 946 del 22/11/2022.

Si richiede cortesemente, vista la necessità e l'urgenza di dover procedere quanto prima alla realizzazione degli interventi di protezione civile in oggetto, la possibilità di acquisire gli atti di Vs. competenza, anche, prima dei termini stabiliti.

Si ringrazia per la consueta gentile collaborazione e si porgono Distinti Saluti

Il Dirigente del Servizio
Dott.Agr. Louis Montagnoli

Documento Elettronico Firmato Digitalmente